

Perde il suo turno.

Capitolo 136. Riparto dei beni demaniali comunali nelle Province meridionali - Retribuzioni e compensi per studi compiuti da impiegati di ruolo e straordinari (*Spesa obbligatoria*), lire 2,500.

Capitolo 137. Spese relative alla formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno, lire 50,000.

Capitolo 138. Personale straordinario addetto alla formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 1,550.

Capitolo 139. Spese per strumenti ed impianto di osservatori secondari geodinamici; per impianto e mantenimento di osservatori meteorici e magnetici governativi ed acquisto e riparazione d'istrumenti, lire 25,450.

Capitolo 140. Spese per impedire la diffusione della *phylloxera vastatrix* (*Spesa obbligatoria*), lire 660,000.

Sul capitolo 140 ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

(*Non è presente*).

Perde il suo turno.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rizzetti.

RIZZETTI. Rivolgo su questo capitolo una semplice preghiera all'onorevole ministro; e nello stesso tempo mi fo lecito di dargli un suggerimento.

L'ora tarda e le condizioni della Camera sono tali che io non posso estendermi su questo importantissimo argomento. Mi limito perciò a pregare l'onorevole ministro di voler far sue le poche ma molto espressive parole che sono contenute nella pregevole relazione dell'onorevole Casciani rispetto a questo servizio, e cioè che, a parere del relatore, è venuto il momento in cui si debba ben considerare se non sia il caso di mutare il sistema distruttivo sin ora seguito e se veramente questo sistema abbia corrisposto agli interessi dell'agricoltura, soprattutto in rapporto all'ingentissima spesa che questo servizio richiede o quanto meno che per questo servizio è stata iscritta in bilancio.

Ed il suggerimento che dò al ministro è questo, che se mai egli debba attingere qualche somma per corrispondere alle richieste di nuovi aumenti di stanziamento per altri servizi che gli vennero fatti da vari colleghi, egli l'abbia ad attingere a questo capitolo senza nessun timore che ciò possa alterare il funzionamento del servizio relativo al capitolo stesso.

Questo stanziamento di 660 mila lire per continuare nel sistema distruttivo è assolutamente eccessivo per i bisogni accertati e, pur volendo soddisfare coloro che ancora hanno fede

in questo sistema e volendo largheggiare nell'opera del Governo, credo che con la metà di questa somma si possa largamente corrispondere a tutte le esigenze.

Prego pertanto l'onorevole ministro di voler tener conto di questa preghiera e di questo mio suggerimento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vigna.

VIGNA. Mi associo al consiglio del collega Rizzetti che si diminuisca questo stanziamento, impiegando la somma che verrebbe risparmiata in impianti di nuove viti americane. Ormai l'esperienza ha dimostrato che il sistema distruttivo non ha nessuna efficacia o quasi, mentre noi dobbiamo fare completo assegnamento sulla ricostituzione dei nostri vigneti su quella base che l'esperienza ha dimostrato resistente.

L'onorevole ministro deve considerare che occorre fare degli studi pratici per accertare quali sieno le qualità, le varietà di viti americane più adatte ai diversi terreni. È appunto in questi impianti di nuove viti americane che con molta maggiore utilità ed efficacia si potrebbe impiegare la somma che verrebbe risparmiata in questo capitolo.

Sottopongo poi all'onorevole ministro ed al relatore l'opportunità di unire insieme questo capitolo e quello successivo affinché il Governo abbia la mano libera per poter disporre della totalità della somma a quel fine che noi crediamo molto migliore.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borsarelli.

BORSARELLI. Pur non dissentendo pienamente dagli onorevoli Rizzetti e Vigna, io vorrei che non si pregiudicasse troppo la questione poichè credo che ancora penda incerto il giudizio sulla opportunità o meno del distruggere.

Certo la sostituzione delle viti americane nei vigneti colpiti dalla fillossera è l'unico sistema che si è seguito in Francia, in Sicilia ed in tutti i paesi che prima di noi hanno avuto la sventura di provare questo flagello.

Ma io credo che se la distruzione non impedisce la marcia fatale del flagello...

RIZZETTI. La scienza ha dimostrato che non l'impedisce.

BORSARELLI. ...la questione non debba essere precipitata con decisioni assolute. L'onorevole ministro farebbe bene a far proseguire gli studi a questo riguardo. La Provincia di Alessandria si vede minacciata dall'avanzarsi terribile del flagello. Il raccolto solo di una Provincia come quella, quando riuscisse ad essere salvato relativamente, ritardando di qualche anno l'invasione mediante la distruzione dei